

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 350 del 11/02/2020

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 375 del 04/02/2020

OGGETTO: FORNITURA KIT STAMPANTI ZEBRA GK420T PER LE SEDI TERRITORIALI DI DiSCO – ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA CONOSCENZA, ATTRAVERSO LA PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: FORNITURA KIT STAMPANTI ZEBRA GK420T PER LE SEDI TERRITORIALI DI DiSCO – ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA CONOSCENZA, ATTRAVERSO LA PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 AFFIDAMENTO SOC. ETICHETTESHOP SAS DI CASIRAGHI MARCO & C.

CIG. Z832BC9747

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n° 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”;

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00016 del 06.02.2019 “Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCO” che nel dispositivo stabilisce: “di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCO con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente, per la durata prevista ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018”

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00211 del 07.08.2019 “Costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCO” (BURL N. 69 del 27/08/2019): “di costituire il Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCO, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6, con decorrenza dall’efficacia della nomina di cui sopra;

preso atto che in data 25 settembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCO;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto “Integrazione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCO”;

preso atto che in data 26 novembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCO, composto da cinque membri, tra cui il Presidente;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10/05/2019 avente ad oggetto: “Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018”;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini;

visto il Decreto n. 3 del 30/12/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigenza ad interim per le Aree 3, 5 e 6 all’Ing. Mauro Lenti fino alla data del 31 marzo 2020;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori “ – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

vista l’e-mail del 10 gennaio 2020, con la quale con la quale la Segreteria Direzione Generale a comunicato espressamente che: “ a seguito della ricognizione effettuata e considerata la necessità di dover incrementare la fornitura, per l’anno 2020, per le etichettatrici dell’Ufficio Protocollo centrale DiSCo e delle sedi territoriali, richiede, di voler avviare le procedure previste dalla normativa vigente per l’ordine di acquisto del kit stampanti Zebra GK420T attualmente in dotazione presso l’ufficio protocollo centrale e delle sedi territoriali DiSCo per le seguenti quantità:

- n. 10 scatole (contenenti ciascuna n. 3 rotoli di etichette TRASPARENTI adesive e n. 3 rotoli di inchiostro”;

visto l’art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico** della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”;

visto l’art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”.

visto l’art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l’espletamento delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi di valore **superiore alla soglia** di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l’individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all’articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;

considerato che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando:

- “**BENI – – Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio**”

visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell’adozione della determina a contrarre*”;

considerato il paragrafo 3.1 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” - Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: “*Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso*”;

vista l’istruttoria condotta con la quale ha svolto una indagine di mercato sul MEPA scegliendo i seguenti operatori economici abilitati al Bando del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione- avente per oggetto: “**BENI – – Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio**”, a cui inviare una richiesta di preventivo per la fornitura kit stampanti Zebra GK420T per le sedi territoriali di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza: HALLEY TOSCANA SRL, DOMINO SRL, I.S.E. INFORMATICA SALES ENGINEERING, MULTICOPIA SRL, ICAR SRL;

vista la nota prot. n. 17682/20 del 15/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società HALLEY TOSCANA con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 20 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 17702/20 del 15/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società DOMINO SRL con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 20 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 17714/20 del 15/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società I.S.E. INFORMATICA SALES ENGINEERING con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 20 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 17726/20 del 15/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società MUTLICOPIA SRL con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 20 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 17736/20 del 15/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società ICAR SRL con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 20 gennaio 2020;

considerato che alla scadenza ore 12:00 del 20 gennaio 2020, non è pervenuta alcuna offerta relativa alla fornitura kit stampanti Zebra GK420T da parte degli operatori economici sopra citati e pertanto, si è provveduto ad inviare ulteriori richieste di preventivo alle seguenti società: ERREDUE ETICHETTE SRL, ETICHETTESHOP SAS DI CASIRAGHI MARCO & C, FC FORNITURE SRL, IRIDE ITALIA SRL, L. & G. SOLUTION SRL, L.U.C.A. SRL, SCRIBA, SNAP, SOLPA SRL, TECHNON SRL;

vista la nota prot. n. 34869/20 del 21/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società ERREDUE ETICHETTE SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 34881/20 del 21/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società ETICHETTESHOP SAS DI CASIRAGHI MARCO & C., con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 34889/20 del 21/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società FC FORNITURE SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 34896/20 del 21/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società IRIDE ITALIA SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 34904/20 del 21/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società L. & G. SOLUTION SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 34914/20 del 21/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società L.U.C.A. SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 34928/20 del 21/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società SCRIBA, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 34935/20 del 21/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società SNAP, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 34945/20 del 21/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società SOLPA SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2020;

vista la nota prot. n. 34954/20 del 21/01/2020, inviata in pari data per pec, alla società TECHNON SRL con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2020;

vista la pec del 21 gennaio 2020 acquisita con prot. n. 39672/20 con la quale la società ICAR MAGGIOLI trasmette il preventivo di spesa pari a € 710,00 esclusa IVA, per la fornitura di cui trattasi;

vista la pec del 22 gennaio 2020 acquisita con prot. n. 41966/20 con la quale la società L.U.C.A. SRL trasmette il preventivo di spesa pari a € 840,00 esclusa IVA, per la fornitura di cui trattasi;

vista la pec del 22 gennaio 2020 acquisita con prot. n. 40687/20 con la quale la società ETICHETTESHOP SRL trasmette il preventivo di spesa pari a € 580,00 esclusa IVA, per la fornitura di cui trattasi;

considerato che alla data di scadenza prevista (ore 12:00 del 24 gennaio 2020) non sono pervenuti alla Stazione appaltante altri preventivi di spesa;

visto le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, che recita espressamente:

"In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"

considerato che il RUP della presente procedura ha individuato nella società ETICHETTESHOP SAS DI CASIRAGHI MARCO & C. il contraente con il quale avviare la Trattativa Diretta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 nella categoria merceologica "**BENI - - Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio**" in quanto ha proposto il prezzo più vantaggioso per un importo di €. 580,00 Iva esclusa (prev. prot. n. 200376 del 21/01/2020) allegato al presente provvedimento;

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “*Codice dell’Amministrazione digitale*” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l’affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. **Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, **ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016**
2. **Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, **ai sensi dell’art. 63 D.Lgs. 50/2016** (*per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione*);

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

visto che l’Amministrazione il giorno 30 gennaio 2020 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società **ETICHETTESHOP SAS DI CASIRAGHI MARCO & C.** per la “**fornitura kit stampanti Zebra GK420T per le sedi territoriali di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza**”, con la richiesta di applicare un ribasso sul prezzo di €. 580,00 IVA esclusa e con la richiesta di controfirmare per accettazione il capitolato d’oneri che i allega al presente provvedimento;

preso atto che, la Soc. **ETICHETTESHOP SAS DI CASIRAGHI MARCO & C.** nell’ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 578,00 (IVA esclusa);

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

considerato che l’operatore economico individuato non ha mai intrattenuti rapporti negoziali con l’Ente;

considerato che nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

visto il **par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*”;

visto l’art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. prevede espressamente che: “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti***”;

visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”*;

valutata l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato il ridotto periodo temporale del contratto e per il miglioramento del prezzo ottenuto mediante Trattativa Diretta;

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. **Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara** o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”*;

considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, razionalizzazione, efficiente realizzazione degli interventi;

visto il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – *“Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”* che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”;

visto il **par. 4.2.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Per importi fino a 5.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autocertificazione acquisita dall'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice e speciale, se previsti, unitamente alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012). Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare, preventivamente e successivamente, le verifiche ritenute opportune. Laddove, all'esito del controllo, emergesse il difetto dei requisiti in questione, la stazione appaltante, in attuazione di espressa previsione contrattuale, procede alla risoluzione del contratto, alla segnalazione del fatto alle competenti Autorità e ad ANAC, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, non procedendo al pagamento dei corrispettivi, se non in riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. 4”*;

valutato il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 25 novembre 2019 da parte della Soc., attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti generali della Soc. **ETICHETTESHOP SAS DI CASIRAGHI MARCO & C.** ;

verificato positivamente il durc prot. n. 18779743 del 25/10/2019 con scadenza validità 22/02/2020;

verificato positivamente il certificato del casellario informatico dell'ANAC;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2019-2020 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi" approvata con decreto n. 26 del 6 settembre 2019 da parte del Commissario Straordinario dell'Ente, poiché di importo inferiore a €. 40.000;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 26/07/2019 avente ad oggetto: "Adozione variazione n. 5: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2019";

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 26.11.2019 – avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di DiSCo: Adozione Variazione n. 7*";

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

- 1. per** le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare** la Trattativa diretta sul MEPA n. 1174184 avente ad oggetto "**fornitura kit stampanti Zebra GK420T per le sedi territoriali di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza**" e il capitolato d'oneri allegato;
- 3. di affidare** a seguito di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, la "**fornitura kit stampanti Zebra GK420T per le sedi territoriali di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza**" alla società **ETICHETTESHOP SAS DI CASIRAGHI MARCO & C.**, con sede in Via Ugo La Malfa 14 – 25050 Provaglio D'Iseo (BS), Codice Fiscale e Partita IVA n. 03846340986 – CIG: Z832BC9747, per un importo complessivo di €. 705,16(IVA compresa);
- 4. di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
- 5. di impegnare** la somma di €. 705,16 IVA compresa sul capitolo di spesa 63045 avente per oggetto: "*Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari*" art. 4 Cod. Piano dei Conti 1.03.01.02.001 "*carta, cancelleria stampati*" sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2020;
- 6. che il responsabile** Unico del Procedimento è Paolo Proietti Cignitti Responsabile della Posizione Organizzativa 9.2 "*Protocollo Trattamento Conservazione Dati e Privacy*";
- 7. di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per le Amministrazioni;

8. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **06/02/2020**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **07/02/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2020	63045	112	1	01	03	1	03	1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	705,16

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **11/02/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **11/02/2020**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 375 del 04/02/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **11/02/2020**